

**Strumenti per la valutazione e l'autovalutazione:  
Costruire una scheda di rilevazione dati per un  
progetto di educazione al patrimonio**

**Genny Terrinoni  
Roma 6 ottobre 2010**

## **Le caratteristiche dei progetti di educazione al patrimonio**

- 1. Hanno un valore “pesante” per l’educazione e non solo per l’istruzione**
- 2. Sono complementari a progetti di educazione alla cittadinanza perché coinvolgono dimensioni prettamente cognitive, e dimensioni affettivo-comportamentali**
- 3. Contribuiscono in modo significativo all’accesso ai diritti culturali e alla piena cittadinanza**
- 4. Contribuiscono all’acquisizione del capitale simbolico come elemento indispensabile nella costruzione dell’identità/appartenenza**
- 5. Contribuiscono al riconoscimento di sistemi e valori culturali diversi e allo sviluppo delle capacità di dialogo confronto**
- 6. Contribuiscono a ridurre forme di individualismo e fragilità sociale**

## Le dimensioni e le variabili coinvolte

### **Dimensione cognitiva:**

- Non si può apprezzare qualcosa se non la si comprende ( obiettivi di apprendimento e processi cognitivi)

### **Dimensione affettivo-comportamentale:**

- La comprensione acquista significatività solo per il soggetto che apprende (riconoscimento di valori, apprezzamento, autonomia, gusto, piacere, distensione)

### **Variabili individuali**

- I soggetti che apprendono sono diversificati per età, esperienza pregressa, livelli di sviluppo dell'apprendimento, motivazioni, atteggiamenti, interessi, predilezioni...)

### **Variabili di contesto socio-economico**

- Le condizioni e le opportunità presenti nella comunità di vita dei soggetti non sono ugualmente distribuite

### **Variabili del contesto specifico dell'esperienza di apprendimento**

- Strutturazione dell'ambiente di apprendimento, stili di mediazione didattica, strategie didattiche, risorse impiegate, ecc)

## Rilevazioni base sul progetto

**Finalità: chiarezza e precisione della proposta:**

- **quali sono le conoscenze che dovranno essere padroneggiate?**
- **quali erano quelle possedute prima di iniziare il percorso?**

**Questa prima chiarezza ci consente di tenere sotto controllo i progetti in termini di coerenza interna, qualità, efficacia, efficienza**

- **Pianificazione**
- **Strategie didattiche**
- **Strategie operative**
- **Piano economico**
- **Organizzazione**
- **Risorse umane**
- **Strumenti**
- **Prodotti**
- **Stima dei risultati**

## Dove punto la mia lente per vedere meglio?

<b>Approcci comparativi</b>	<b>Approcci decisionali</b>	<b>Approcci al consumatore</b>	<b>Approcci relazionali</b>	<b>Approcci organizzativi</b>
<b>Discrepanza Obiettivi risultati</b>	<b>Informazioni utili per prendere decisioni nelle varie fasi del processo</b>	<b>Comparabilità domanda (bisogno) offerta (prodotto) di formazione</b>	<b>Giudizi / opinioni su attività formative</b>	<b>Funzionamento organizzativo della formazione</b>
<b>Sviluppo dei risultati della formazione</b>	<b>Sviluppo del programma di formazione</b>	<b>Sviluppo del prodotto (beni / servizi) per la formazione</b>	<b>Sviluppo delle transazioni nella formazione</b>	<b>Sviluppo organizzazione formativa</b>
<b>Misurabilità degli obiettivi e dei risultati; attendibilità e validità delle misurazioni; riproducibilità delle prove</b>	<b>Utilità delle informazioni, fattibilità e opportunità sociale del programma, rispondenza e adeguatezza del programma ai bisogni</b>	<b>Idoneità del prodotto ai bisogni, significatività statistica, e significatività formativa; convenienza d'uso del prodotto.</b>	<b>Consenso credibilità, verificabilità collettiva, qualità dell'informazione</b>	<b>Efficacia efficienza organizzativa, adeguatezza e rispondenza alle richieste, negoziabilità, coerenza interna</b>

## Logiche e Funzioni della Valutazione

- **Logica di controllo:**
  - ◆ **Funzione sociale di verifica di conformità rispetto ad un senso dato**
  - ◆ **Situazione di bilancio, di fermo immagine**
- **Logica di accompagnamento della dinamica del cambiamento:**
  - ◆ **Funzione sociale di promozione di potenziali, di costruzione - maturazione – educazione**
  - ◆ **Situazione di promozione di capacità possibili (valutazione formativa), a servizio dello sviluppo del soggetto.**

Da una parte si mettono dei segnali alla strada per evitare di perdersi, dall'altra si apre una pista

Da una parte l'immagine della città che si basa su un'insieme di rituali che permettono di renderla vivibile e di orientarsi, dall'altra la città con una guida che distribuisce gli spazi secondo il loro uso

## Controllo e valutazione secondo Ardoino e Berger

<b>CONTOLLO</b>	<b>VALUTAZIONE</b>
Verificare, accertare, svelare	Fondare valori, apprezzare, stimare
Tutto ciò che riguarda le istruzioni ricevute, i contenuti acquisiti, le conoscenze	Inserita nel gioco interumano degli scambi
Stabilire una conformità tra una norma, un modello, comparare, misurare gli scarti	Lavoro di senso: reti di significati che si elaborano e si costruiscono processualmente
Il modello di riferimento è esterno, anteriore e costante	Multidimensionale, Elementi di riferimento nell'eterogeneità
Operazione normativa: 1. Logica: identità, conformità, compatibilità, coerenza 2. Morale: vero/bene/bello = valido	Considerazione del non detto, dell'imprevisto, dell'opacità naturale nella incompiutezza
Estraneo al tempo vissuto, cronologia che può essere resa omogenea	Legato al tempo vissuto, non omogeneizzabile
Costatazione dei risultati o dei progressi, Stabilire fatti in modo oggettivo Ideale di trasparenza	Mutamento di paradigma

## La Valutazione tra Logica di Controllo e Logica di Accompagnamento

- **La logica di controllo non è valutazione ma non è il contrario della valutazione**
- **Ciò significa che le due logiche sono complementari e il controllo è una logica nella valutazione**
- **Il controllo è un'esigenza sociale importante; esso diventa pericoloso quando vuole sostituirsi o occupare tutto il posto della valutazione**
- **Il controllo per sua natura tende a razionalizzare, universalizzare, eclissare tutto ciò che gli è estraneo assimilandosi al concetto di verifica e non di valutazione e, solitamente la verifica riguarda le conoscenze acquisite**

# La Valutazione tra Logica di Controllo e Logica di Accompagnamento

.....E TUTTO IL RESTO ?

- **Tutto il resto viene considerato come:**
  - ◆ **Ciò che non si riduce a operazioni logico-matematiche**
  - ◆ **Attitudini connesse all'onda relazionale, dell'intuitivo, del fumoso "pedagogico rigettato nel privato della persona" operazioni che hanno in comune la radice "auto" (autovalutazione, autoregolazione ecc) e, come tali, regno del soggettivo e dell'imponderabile**

## La Logica di ciò che resta fuori dal Controllo

- **L'attitudine a promuovere le capacità dell'altro, a promuovere il proprio progetto di vita**
- **La formazione che non si riduce alla trasmissione dei saperi**
- **Logica formativa e non dispositivo di valutazione formativa che tende a finalizzare e sovra determinare attraverso la logica di controllo (basti pensare alle tematiche ossessive del successo, al raggiungimento di obiettivi predeterminati e obbligatori, del prodotto)**

## Controllo e valutazione secondo Ardoino e Berger

<b>CONTOLLO</b>	<b>RESTO</b>
<b>Gestione di strategie per costruire i prodotti attesi: necessità di auto controllo</b>	<b>Valorizzazione di idee, delle intuizioni, dei problemi del soggetto</b>
<b>Verifica del senso dato</b>	<b>Utilizzazione del dubbio, dell'attesa</b>
<b>Richiesta di buone procedure</b>	<b>Elaborazione provvisoria di significati</b>
<b>Dispositivi e strumenti</b>	<b>Progetti, parola</b>
<b>Intenzione, razionalizzazione delle pratiche, decisioni razionali, risoluzione di problemi, programmi, coerenza, distanza, posizione esterna</b>	<b>Intenzionalità, interpretazione dell'incompiutezza, simbolizzazione, problematizzazione, prospettive etiche e politiche, pertinenza al contesto sociale, Implicazione e coinvolgimento, accogliere nel distacco</b>
<b>Pretesa di risposte</b>	<b>Interrelazioni tra problemi</b>
<b>Fissazione di norme</b>	<b>Fondazione di regole</b>

# **l'Autovalutazione e la Metacognizione**

- **Interesse per i processi interni del soggetto che apprende**
- **Il ruolo di attore**
- **L'ancoraggio sociale dell'apprendimento**

## **Autovalutazione come:**

- ◆ **Coinvolgimento del soggetto che apprende nella regolazione dei propri apprendimenti**
- ◆ **Assunzione di responsabilità**
- ◆ **Sviluppo di autonomia**

## **Metacognizione:**

- ◆ **Le conoscenze che un soggetto possiede sul proprio funzionamento e la valutazione che egli può fare (produzione di nuove conoscenze)**
- ◆ **La capacità di regolarle (produzione di azioni)**

## **l'Autovalutazione tra Logica di Controllo e Logica del Resto**

- **L'autonomia non è solo potere del soggetto ma è soprattutto il potere di assumere i propri limiti**
- **L'autovalutazione non si ottiene per sottrazione dell'eterovalutazione perché ha bisogno dell'altro per fare riflessione su se stesso**
- **L'autovalutazione è un potere senza illusioni**

# L'Autovalutazione e la Metacognizione tra Logica di Controllo e Logica del Resto

## autovalutazione

### AUTOCONTROLLO

**Guida dell'apprendimento dell'altro**

**Strumenti di valutazione come checklists per avviare lo studente all'autodiagnosi delle procedure che utilizza (metacognizione)**

**È un obiettivo dell'apprendimento funzionale alla didattica**

**La logica del resto appare subordinata concetto di bilancio, l'agire subordinato al prodotto, l'educazione subordinata all'istruzione**

### AUTOQUESTIONAMENTO

**Non si cercano le "buone risposte" ma la formulazione di buone domande**

**Il soggetto che si pone delle domande sul rapporto tra se e l'oggetto, sul senso di ciò che egli vive**

**questo tipo di domande fanno scattare il progetto, l'interruzione delle certezze a vantaggio delle proprie finalità, l'apertura ad altre vie possibili**

# L'Autovalutazione e la Metacognizione tra Logica di Controllo e Logica del Resto

## autovalutazione

### AUTOCONTROLLO

Oggetti di apprendimento come procedure per realizzare compiti

I saperi perdono il carattere di saperi sapienti e diventano strumenti per acquisire saperi in situazione

Autovalutazione rischia di essere: imposizione di regole di un soggetto sull'altro, strategia supplementare dell'insegnante affinché la cosa prodotta sia la cosa conforme

### AUTOQUESTIONAMENTO

L'autoquestionamento accende la motivazione, la responsabilizzazione, l'autonomia, la parola singolare

Che cosa vuol dire per me, che cosa mi trasmette, come sto cambiando e perché

Porsi questioni essenziali sull'interesse di ciò che si fa non nell'ordine di prendere decisioni, né soltanto per trovare la buona procedura o la buona risposta

Che ci faccio qui? che cosa devo e che cosa potrei fare? quale è il significato che io sto costruendo? quale gusto? che cosa mi dà interesse?

# L'Autovalutazione e la Metacognizione tra Logica di Controllo e Logica del Resto

## autovalutazione

### AUTOCONTROLLO

**Non ha molto senso se pensato senza legame con l'autoquestionamento**

**Come autobilancio:**

- ◆ **Non promuove l'apprendimento perché arresta l'immagine**
- ◆ **È utile per ripartire ma non è propriamente una dinamica**
- ◆ **Partecipa delle tecniche di controllo esterne della situazione**
- ◆ **Dà luogo ad un giudizio ma non prende mai in considerazione il rapporto tra il prodotto ed il soggetto**

### AUTOQUESTIONAMENTO

**Non è concepibile senza l'autocontrollo, trasborderebbe nel sogno come un progetto senza azione**

**Porsi questioni essenziali sull'interesse di ciò che si fa non nell'ordine di prendere decisioni, né soltanto per trovare la buona procedura o la buona risposta**

**Che ci faccio qui? che cosa devo e che cosa potrei fare? quale è il significato che io sto costruendo? quale gusto? che cosa mi dà interesse?**

## L'Autovalutazione

- **È un processo del soggetto che è attivato in permanenza durante l'azione**
- **È una dimensione inerente alle situazioni di apprendimento**
- **Non è riducibile a utilizzo di strumentazione che struttura la riflessività dell'altro (perché il soggetto non si autovaluta a comando)**
- **Nella logica del resto essa si favorisce attraverso una relazione di accompagnamento e non si confonde con una relazione di aiuto terapeutico (derive confusive)**

## L'Autovalutazione

- **Nella logica del resto è possibile individuare alcune attitudini (non strumenti veri e propri) che favoriscono le acquisizioni, la maturazione e lo sviluppo personale:**
  - ◆ **Osservare, raccogliere rapidamente e continuamente tratti caratteristici considerati come evolutivi**
  - ◆ **Accogliere e ascoltare**
  - ◆ **Evitare test e bilanci prematuri**
  - ◆ **Privilegiare la valutazione come promozione prima di mettere in campo la valutazione verifica (provvisorietà, umiltà, ipotesi)**
  - ◆ **Intervenire su forme di questioni dalle quali non ci si attende una risposta nella consapevolezza che la pertinenza della questione importa di più della completezza della risposta**
  - ◆ **Modificare le situazioni e le relazioni in base alle osservazioni della reazione dell'altro, del suo livello di partecipazione alle attività e alle dinamiche proposte: riaggiustare, rimediare, migliorare, riorientare**

# Il Problema degli Indicatori e la Misura

## Carattere Generale

- ◆ **Vicinanza al piano empirico** di osservazione / rilevazione / misurazione interpersonale per evitare l'arbitrarietà della valutazione

## Carattere più Specifico

- ◆ Dato dalla maggiore o minore complessità delle operazioni per descrivere e/o misurare
- ◆ **Indicatori semplici**: identificazione univoca della fonte di informazione necessaria per misurare e/o descrivere
- ◆ **Indicatori complessi**: fanno riferimento ad informazioni raccolte attraverso strumenti diversi di rilevazione (osservazioni strutturate, colloqui, questionari di atteggiamento ecc). Essi hanno bisogno perciò di operazioni più complesse per "misurare" in quanto tentano di tradurre aspetti prettamente qualitativi in aspetti quantitativi e misurabili

## La Valutazione Formativa

- **La molecola di base della valutazione è l'indicatore**
- **L'indicatore, per funzionare, ha bisogno di essere un indicatore di qualche cosa e, dunque, costruito in relazione con ciò su cui esso deve informare e costruito in modo tale che, attraverso la sua stabilità, possa informare in modo comparativo a diversi stadi dell'azione.**
- **Misura e osservazione divengono sorgenti di informazione sia di funzionamento che di prodotto.**
- **In questo caso, la tecnica si riconcilia con il valore e con la misura**

## Potere degli Strumenti

**Due atteggiamenti opposti da tenere sotto controllo:**

- **Strumento come il bisturi del chirurgo o come il microscopio**
- **Strumento come riduttore di significato**

**Un modo per controllare la fuga nell'uno o nell'altro è ricordare che:**

- **Questo o quell'apprendimento ha avuto un senso?**
- **Quale è questo senso?**